



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

info **Mercati Esteri**

Diplomazia
Economica
Italiana



FILIPPINE

A cura di:

Ambasciata d'Italia - FILIPPINE

Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese

dgsp-01@esteri.it

Con la collaborazione di:

Agenzia per la promozione all'estero e

l'internazionalizzazione delle imprese italiane - ICE

ITA[®]

ITALIAN TRADE AGENCY
ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Camere di Commercio italiane all'estero

Assocamerestero

Associazione delle Camere
di Commercio

ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo

ITALIA
AGENZIA
NAZIONALE
TURISMO

www.infomercatiesteri.it

INDICE

PERCHE'

- [Perchè FILIPPINE](#)
- [Dati generali](#)
- [Dove investire](#)
- [Cosa vendere](#)

OUTLOOK POLITICO

- [Politica interna](#)
- [Relazioni internazionali](#)

OUTLOOK ECONOMICO

- [Quadro macroeconomico](#)
- [Politica economica](#)
- [Indicatori macroeconomici](#)
- [Tasso di cambio](#)
- [Bilancia commerciale](#)
- [Saldi e riserve internazionali](#)
- [Investimenti - Stock](#)
- [Investimenti - Flussi](#)
- [Materie prime](#)
- [Barriere tariffarie e non tariffarie](#)

COMPETITIVITA' E BUSINESS ENVIRONMENT

- [Indici di Global Competitiveness e Libertà Economica](#)
- [Indici di Apertura al commercio internazionale](#)
- [Fattori maggiormente problematici per fare business](#)
- [Business Cost](#)
- [Indice Doing Business](#)

ACCESSO AL CREDITO

- [Accesso al credito](#)

RISCHI

- [Rischi politici](#)
- [Rischi economici](#)
- [Rischi operativi](#)

RAPPORTI CON L'ITALIA

- [Overview](#)
- [Scambi commerciali](#)
- [Investimenti con l'Italia - Stock](#)
- [Investimenti con l'Italia - Flussi](#)

TURISMO

- [SCHEMA TURISMO FILIPPINE](#)
- [FLUSSI TURISTICI: ITALIA VERSO FILIPPINE](#)
- [FLUSSI TURISTICI: FILIPPINE VERSO L'ITALIA](#)

PERCHE'

PERCHÈ FILIPPINE

- [Basso costo del lavoro, vantaggi ed affinità culturali e linguistiche](#)
- [Alta propensione al consumo](#)
- [Produrre per esportare in Asia e nel mondo](#)
- [Economia in forte crescita e ottimi indicatori economici](#)
- [Un paese ricco di risorse, umane ma non solo](#)

Basso costo del lavoro, vantaggi ed affinità culturali e linguistiche

Mercato ed economia sono in costante crescita e pienamente immersi nel contesto asiatico, ma con costi (manodopera, manager e quadri, affitti, ecc.) inferiori alla Cina ed altri paesi di ASEAN, con un'eccellente tradizione universitaria. Le Filippine sono diverse dal resto dell'Asia per lingua, religione e mentalità. Fortemente cattoliche e profondamente legate agli USA, le Filippine sono un Paese accessibile per gli occidentali grazie all'utilizzo universale dell'inglese, seconda lingua ufficiale del Paese insegnata in tutte le scuole.

Alta propensione al consumo

Le Filippine differiscono dagli altri Paesi asiatici anche per l'elevato livello dei consumi, che coprono il 70% del PIL. Il dato è imputabile alla crescita di una classe media formata in gran parte da giovani, a una cultura nettamente più edonista di quella parsimoniosa che caratterizza molti paesi asiatici ma anche a un fenomeno specifico: il forte afflusso di rimesse dall'estero inviate alle famiglie da circa 10 milioni di filippini emigrati nel mondo che si traduce in volumi consistenti di acquisti che vengono canalizzati nei centri commerciali del Paese che sono oggi tra i maggiori in Asia.

Produrre per esportare in Asia e nel mondo

Le Filippine offrono una base operativa vantaggiosa per operare nel Estremo Oriente con accesso a tutti i grandi mercati dell'area grazie a una fitta rete di trattati di libero scambio siglati in ambito ASEAN. La legislazione locale prevede forti incentivi fiscali e altre agevolazioni per attività mirate all'esportazione (insediandosi in una delle numerose Zone Economiche Speciali disseminate nel Paese), alla sostituzione di prodotti importati (es. biocarburanti in sostituzione del petrolio), oppure all'introduzione di tecnologie innovative.

Economia in forte crescita e ottimi indicatori economici

Per i prossimi anni la crescita del PIL si manterrà ad un valore medio previsto superiore al 6%. A completare il contesto, un elevato livello di riserve in valuta estera, un'inflazione contenuta (negli ultimi anni ha oscillato tra il 3 e il 5% nonostante l'impetuosa crescita economica, un livello basso di debito pubblico (poco inferiore al 50%), lo status di creditore netto IMF, e il riconoscimento internazionale del livello di "investment grade" per quanto riguarda il rating relativo al credito.

Un paese ricco di risorse, umane ma non solo

Il 63% della popolazione filippina è in età (tra i 15 e i 64 anni), con un tasso di alfabetizzazione stimato intorno al 96%. Il Paese è considerato tra i primi 5 al mondo per livello complessivo di risorse minerarie (si calcola 1,4 trilioni di USD). Secondo per depositi aurei e terzo per il rame, le Filippine hanno riserve nel sottosuolo per 152 milioni di barili di petrolio e 105 miliardi di metri cubi di gas naturale.

Ultimo aggiornamento: 03/04/2019

[^Top^](#)

DATI GENERALI

Forma di stato	Repubblica Presidenziale
Superficie	299.764 Km ²
Lingua	Filipino (Tagalog), Inglese (lingua veicolare)
Religione	80,58% cattolica; 10,8% protest.; 5,52% musulm.; altri (3,10%)
Moneta	Peso Filippino

Ultimo aggiornamento: 04/02/2019

[^Top^](#)

DOVE INVESTIRE

- [Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata \(anche da fonti rinnovabili\)](#)
- [Costruzioni](#)
- [Attività immobiliari](#)
- [Costruzioni](#)
- [Servizi di alloggio e ristorazione](#)

Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)

Vi è un'ampia disponibilità di progetti già identificati da sviluppare con partner locali soprattutto nel settore delle energie rinnovabili - Settore caratterizzato dalla presenza di tariffe fortemente incentivanti e da esenzioni fiscali per chi realizza nuovi progetti - Il fabbisogno e i consumi di energia sono in forte crescita.

Costruzioni

(EDILIZIA) Le Filippine stanno attraversando una fase di boom dell'edilizia residenziale e del settore terziario.

Attività immobiliari

Immobiliari è in forte sviluppo grazie al boom del settore edile, dovuto alla favorevolissima fase economica che sta attraversando il Paese.

Costruzioni

(INFRASTRUTTURE) Nel Paese è in atto massiccio programma di miglioramento delle infrastrutture (strade, porti, aeroporti, ecc.). Il Governo ha varato un ambizioso progetto di miglioramento infrastrutturale Build, Build, Build da realizzarsi tramite azioni di partenariato tra settore pubblico e privato.

Servizi di alloggio e ristorazione

Il Paese ha un grande potenziale turistico che ha appena cominciato a sfruttare. Esistono dunque molte interessanti opportunità di investimento nel settore.

Ultimo aggiornamento: 08/04/2019

[^Top^](#)

COSA VENDERE

- [Prodotti alimentari](#)
- [Prodotti tessili](#)
- [Mobili](#)
- [Bevande](#)
- [Articoli di abbigliamento \(anche in pelle e in pelliccia\)](#)

Prodotti alimentari

propensione al consumo.

Il cibo italiano è estremamente popolare. Il mercato recepisce una vasta gamma di prodotti, sia di base che gastronomia. Presenza di una classe media in crescita caratterizzata da alta

Prodotti tessili

commercializzare prodotti tessili nel Paese sono accordi di franchising con soci locali e l'apertura di centri vendita all'interno dei malls.

Nelle Filippine e' forte e crescente la presenza di grandi catene e centri commerciali attrezzati (malls). Le formule piu' utilizzate dalle aziende straniere che intendono

Mobili

dei malls. Vi sono anche alcune catene commerciali di vendita nel Paese, come Dimensione. Nel 2020 e' prevista l'apertura del primo negozio Ikea nelle Filippine, nell'Asia Mall di Metro Manila

La domanda di mobili è alimentata dal boom residenziale. Anche in questo caso, la formula classico prevede accordi di franchising con soci locali e l'apertura di centri vendita all'interno

Bevande

(si calcola un tasso di crescita dell'8% annuo). Si puo' vendere direttamente nei "malls" che hanno i loro supermercati di vendita al dettaglio ma c'è anche una estesa rete di piccoli distributori locali.

Il consumo degli alcolici è rilevante nelle Filippine ed in ascesa grazie alla presenza di una classe media con alta propensione al consumo. Il mercato dei vini è in piena fase di decollo

Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)

locali con apertura di centri vendita all'interno dei malls.

Nelle Filippine è forte e crescente la presenza di grandi catene e centri commerciali attrezzati (malls). Le formule piu' utilizzate dalle aziende straniere che intendono commercializzare prodotti di questa categoria nel Paese sono accordi di franchising con soci

Ultimo aggiornamento: 03/04/2019

[^Top^](#)

OUTLOOK POLITICO

POLITICA INTERNA

La Repubblica delle Filippine, secondo la Costituzione del 1987, ha una forma di governo presidenziale con un congresso bicamerale.

Nel maggio 2016 Rodrigo Duterte, ex Sindaco di Davao (seconda città del Paese e città principale dell'isola di Mindanao) è stato eletto Presidente della Repubblica. La sua agenda politica è focalizzata su: sicurezza, lotta alla droga, lotta alla corruzione e alla povertà, riforme istituzionali, sostegno ai processi di pace interni.

L'Amministrazione ha inoltre lanciato un ingente programma di sviluppo infrastrutturale (Build, build, build – la c.d. “Dutertenomics”), puntando sulla formula del partenariato pubblico-privato per la costruzione di aeroporti, autostrade, ferrovie e metropolitane.

La Presidenza Duterte ha dato nuovo impulso al processo di pace già avviato nel 2014 con il Moro Islamic Liberation Front (MILF), uno dei principali attori del movimento separatista musulmano sull'isola di Mindanao. La Legge fondamentale Bangsamoro (Bangsamoro Organic Law), approvata nel luglio 2018, delinea i poteri di una nuova autorità indipendente con autonomia fiscale e capacità di emanare ed applicare proprie leggi. Con i due referendum del gennaio e febbraio 2019, 1,6 milioni di cittadini hanno accolto con favore l'istituzione della Regione Autonoma del Bangsamoro del Mindanao musulmano (BARMM).

Ultimo aggiornamento: 22/05/2019

[^Top^](#)

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Le Filippine, storico alleato degli USA e dell'Occidente, sono tra gli Stati fondatori dell'ASEAN, di cui hanno detenuto la presidenza nel 2017. Con Duterte, l'attenzione verso l'Asia e i Paesi ASEAN è ulteriormente cresciuta: il Presidente filippino, infatti, ritiene che lo sviluppo economico del paese dipenderà maggiormente dagli investimenti dei paesi del vicinato.

La politica estera di Manila risente anche degli interessi delle numerose comunità di cittadini filippini che vivono e lavorano all'estero.

Il partenariato commerciale con la Cina e gli investimenti diretti esteri cinesi nel paese sono in costante crescita. Le rivendicazioni territoriali nel Mar Cinese Meridionale hanno tuttavia rappresentato un fattore di tensione: durante la Presidenza di Benigno Aquino, nel 2014, le Filippine sottoposero unilateralmente all'arbitrato della Corte Permanente di Arbitrato dell'Aja un procedimento contro la Cina per stabilire la legittimità delle rivendicazioni cinesi sul Mar Cinese Meridionale e la natura delle formazioni presenti nell'area. La decisione della Corte accolse le istanze filippine, affermando l'insussistenza delle rivendicazioni di Pechino, che però non riconosce la competenza della Corte sul caso.

Nell'ottobre 2016, il neo-eletto Presidente Duterte ha effettuato una visita di Stato in Cina, in discontinuità con il precedente governo. Nel novembre 2018, Xi Jinping si è recato a Manila: è stata la prima visita in 13 anni da parte di un leader cinese, a conferma della ritrovata intesa bilaterale. Il 25 aprile 2019, Duterte ha effettuato la sua quarta visita in Cina, per partecipare alla seconda edizione del “Belt and Road Forum for International Cooperation”.

Ultimo aggiornamento: 22/05/2019

[^Top^](#)

OUTLOOK ECONOMICO

QUADRO MACROECONOMICO

L'economia delle Filippine registra, negli ultimi anni, un tasso medio di crescita tra i più alti del Sud-Est Asiatico. Nel 2018, il PIL è cresciuto del 6,2%. La Banca Mondiale stima una crescita del 6,4% nel 2019 e del 6,5% nel 2020-2021, stimolata da investimenti pubblici, un aumento dei consumi ed una crescita dei flussi delle rimesse estere.

Grazie agli sforzi per migliorare la gestione fiscale, **il debito pubblico è mantenuto sotto controllo**, restando invariato tra il 2016 e il 2017 (42,1% del PIL) e scendendo al 41,6% del PIL nel 2018.

Un elemento di vulnerabilità è rappresentato dal crescente **deficit delle partite correnti** (stimato al 2,4% del PIL per il periodo 2019-2021) e fattori esterni, fra cui la guerra commerciale fra Cina e Stati Uniti.

Nell'ultimo decennio, l'economia nazionale si è dimostrata resiliente agli shock economici globali, anche grazie alla crescita dei consumi interni. In questo frangente, sono particolarmente importanti le **rimesse degli oltre 10 milioni di emigrati** (equivalenti a circa 30 miliardi di dollari annui, il 10% del PIL nazionale).

Le Filippine possiedono, inoltre, dei vantaggi comparati rispetto ai partner regionali per quanto concerne l'attrazione degli investimenti esteri: una manodopera numerosa, qualificata ed a basso costo; la conoscenza diffusa della lingua inglese; gli incentivi offerti dalle zone economiche esclusive. Ad esempio, il Paese ha sviluppato una capacità di livello internazionale nel settore del **Business process outsourcing (BPO)** - call center ed altri servizi all'impresa), che ammonta a circa il 10% del PIL. Insieme alle rimesse estere, il settore BPO è la principale fonte di percezione di valuta estera per il paese. Inoltre, nei prossimi anni, si prospetta che il settore diventi la componente più importante del PIL delle Filippine.

Ultimo aggiornamento: 14/05/2019

[^Top^](#)

POLITICA ECONOMICA

L'amministrazione uscente, durante il suo mandato, ha avuto tre obiettivi principali. Primo fra tutti è il miglioramento delle finanze pubbliche. Il governo ha però ormai abbandonato l'obiettivo di riequilibrio del bilancio, sostenendo l'inevitabilità di un deficit fiscale a fronte del necessario miglioramento dei servizi pubblici. Il target attuale dell'amministrazione è ora per un deficit di bilancio pari al 2% del PIL nel breve termine.

In secondo luogo, il potenziamento degli investimenti (visto sempre in chiave accessoria per raggiungere l'obiettivo di migliorare il livello inadeguato di infrastrutture del paese, tappa necessaria per sostenere l'impetuosa attuale crescita economica). Per i previsti ambiziosi progetti di partenariati pubblico-privati, tuttavia, i progressi sono stati molto limitati ed il programma, avviato nel 2011, è in forte ritardo di esecuzione. Per quanto riguarda gli investimenti privati esteri, le Filippine sono lontane dal loro pieno potenziale e progressi in tal senso sono possibili solo in una prospettiva miglioramento del *"business environment"*.

La terza sfida riguarda la creazione di posti di lavoro. Si mira a ridurre l'elevato tasso di disoccupazione, che si aggira intorno al 7% della forza lavoro, attraverso l'inaugurazione di politiche governative per settori specifici, pur lasciando la maggior parte delle decisioni di investimento e di finanziamento all'iniziativa proveniente dal settore privato. Il previsto incremento della spesa pubblica dovrebbe portare ad un ampliamento del livello di investimenti fissi in media del 4,9% annuo nei prossimi anni, con relativi previsti benefici in campo occupazionale.

Considerando che buona parte del finanziamento del deficit dipende dal mercato obbligazionario, un importante traguardo è stato centrato attraverso il raggiungimento del livello di investment grade, che consente alla banca centrale di mantenere i tassi di interesse principali ad un livello relativamente basso, contribuendo così al mantenimento del livello dei consumi privati (che rappresentano oltre il 70% del PIL attuale).

Ultimo aggiornamento: 13/09/2017

[^Top^](#)

INDICATORI MACROECONOMICI

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
PIL Nominale (mln €)	214.377	263.179	275,09	277,33	280.118	320.589
Variazione del PIL reale (%)	6,1	5,8	6,9	6,7	6,2	5,9
Popolazione (mln)	99,1	100,7	102,3	104,9	106,6	108,1
PIL pro-capite a parità di potere d'acquisto (\$)	6.969	7.358	7.790	8.334	8.938	9.554
Disoccupazione (%)	6,8	6,3	5,5	5,7	5,3	5,1
Debito pubblico (% PIL)	45,4	44,8	42,1	42,1	23,9	42,6
Inflazione (%)	4,2	1,4	1,8	3	5,2	2,5
Variazione del volume delle importazioni di beni e servizi (%)	8,9	15,66	20,29	22,08	10,31	

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati EIU e IMF.

Ultimo aggiornamento: 18/06/2020

[^Top^](#)

TASSO DI CAMBIO

[Controlla il cambio giornaliero sul sito di Banca d'Italia](#)

BILANCIA COMMERCIALE

EXPORT

Export	2017	2018	2019	Previsioni di crescita 2020	Previsioni di crescita 2021	
Totale	54.060 mln. €	57.201 mln. €	63.900 mln. €	nd %	nd %	
PRINCIPALI DESTINATARI						
	2017 (mln. €)		2018 (mln. €)		2019 (mln. €)	
	GIAPPONE	9.626	USA	8.936	CINA	17.512
	USA	8.569	HONG KONG	8.097	USA	10.420
	HONG KONG	8.004	GIAPPONE	8.029	GIAPPONE	9.617
	Italia Position:25	281	Italia Position:26	171	Italia Position:nd	nd
Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati EIU per la parte previsionale e OnuComtrade elaborati dall'Agenzia ICE, per i dati settoriali e i totali, nonché per i dati relativi ai principali partner.						

IMPORT

Import	2017	2018	2019	Previsioni di crescita 2020	Previsioni di crescita 2021
Totale	85.234 mln. €	78.255 mln. €	100.531 mln. €	nd %	nd %
PRINCIPALI FORNITORI					
2017 (mln. €)		2018 (mln. €)		2019 (mln. €)	
CINA	13.739	CINA	18.133	CINA	26.210
GIAPPONE	8.584	COREA DEL SUD	9.460	GIAPPONE	9.531
COREA DEL SUD	7.508	GIAPPONE	8.941	COREA DEL SUD	7.636
Italia Posizione: 21	462	Italia Posizione: 22	525	Italia Posizione: nd	nd
Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati EIU per la parte previsionale e OnuComtrade elaborati dall'Agenzia ICE, per i dati settoriali e i totali, nonché per i dati relativi ai principali partner.					

OSSERVAZIONI

SALDI E RISERVE INTERNAZIONALI

	2017	2018	2019
Saldo commerciale (Exp. - Imp.) (mln. €)	-35.927	-42.105	-36.631
Saldo dei Servizi (mln. €)	7.276	8.801	11.756
Saldo dei Redditi (mln. €)	2.668	2.117	29.717
Saldo dei Trasferimenti correnti (mln. €)	23.136	15.804	
Saldo delle partite correnti (mln. €)	-1.917	-7.456	-376
Riserve internazionali (mln. €)	72.348	67.220	79.135

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati EIU.e Philippine Statistics Authority

Ultimo aggiornamento: 18/06/2020

[^Top^](#)

INVESTIMENTI - STOCK

STOCK DI INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI DEL PAESE: FILIPPINE (OUTWARD)

Stock di investimenti diretti esteri del paese: FILIPPINE (Outward)	2016	2017	2018	2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Totale (% PIL)	%	15,68 %	15,68 %	14,39 %	nd %	nd %
Totale (mln € e var. %)	mln. €	43.543,54 mln. €	43.947,19 mln. €	46.949,32 mln. €	nd %	nd %

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati UNCTAD.

STOCK DI INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI NEL PAESE: FILIPPINE (INWARD)

Stock di investimenti diretti esteri nel paese: FILIPPINE (Inward)	2016	2017	2018	2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Totale (% PIL)	%	25,19 %	25,08 %	24,1 %	nd %	nd %
Totale (mln € e var. %)	mln. €	69.944,51 mln. €	70.276,6 mln. €	78.600,32 mln. €	nd %	nd %

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati UNCTAD.

OSSERVAZIONI

INVESTIMENTI - FLUSSI

FLUSSI DI INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI IN USCITA DAL PAESE: FILIPPINE (OUTWARD)

Flussi di investimenti diretti esteri in uscita dal paese: FILIPPINE (Outward)	2016	2017	2018	2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Totale (% PIL)	%	0,56 %	0,23 %	0,18 %	nd %	nd %
Totale (mln € e var. %)	932 mln. €	1.550,71 mln. €	651,62 mln. €	587,88 mln. €	nd %	nd %

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati UNCTAD.

FLUSSI DI INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI IN INGRESSO NEL PAESE: FILIPPINE (INWARD)

Flussi di investimenti diretti esteri in ingresso nel paese: FILIPPINE (Inward)	2016	2017	2018	2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Totale (% PIL)	6 %	2,78 %	2 %	1,37 %	nd %	nd %
Totale (mln € e var. %)	6.257 mln. €	7.704,3 mln. €	5.590,57 mln. €	4.463,06 mln. €	nd %	nd %

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati UNCTAD.

OSSERVAZIONI

MATERIE PRIME

MATERIE PRIME

Materia	Unità	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
alluminio	mln tonnellate	434	434	0	0	0	0	0
carbone	mln tonnellate	2530	2530	0	0	0		
Ferro	mln tonnellate	483	483	0	0	0		
gas	mld metri cubi	53,87	53	0	0	0		
Nickel	mln tonnellate	783	783	0	0	0		
Oro	mln tonnellate	3869	3869	0	0	0		
petrolio	mln barili	27	27	0	0	0		
rame	mln tonnellate	5051	5051	0	0	0		

BARRIERE TARIFFARIE E NON TARIFFARIE

[Market Access Database della Commissione Europea](#)

COMPETITIVITA' E BUSINESS ENVIRONMENT

INDICI DI GLOBAL COMPETITIVENESS E LIBERTÀ ECONOMICA

	2017		2018		2019	
	Val (0 - 100)	Pos. 137 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 140 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 140 paesi
GCI	4,4	56	62,13	56	62	64
Sub indici						
Requisiti di base (%)	4,6	67				
Istituzioni (25%)	3,5	94	48,29	101	50	87
Infrastrutture (25%)	3,4	97	59,42	92	58	96
Ambiente macroeconomico (25%)	5,8	22	90	43	90	55
Salute e Istruzione Primaria (25%)	5,6	82	67,64	101	66	102
Fattori stimolatori dell'efficienza (%)	4,3	61				
Alta Istruzione e Formazione professionale (17%)	4,6	55	62,87	67	64	67
Efficienza del mercato dei beni (17%)	4	103	56,93	60	58	52
Efficienza del mercato del lavoro (17%)	4	84	64,47	36	65	39
Sviluppo del mercato finanziario (17%)	4,2	52	67,94	39	68	43
Diffusione delle tecnologie (17%)	3,8	83	54,77	67	50	88
Dimensione del mercato (17%)	5	27	70,16	32	71	31
Fattori di innovazione e sofisticazione (%)	3,7	61				
Sviluppo del tessuto produttivo (50%)	4,1	58	65,79	39	66	44
Innovazione (50%)	3,3	65	37,23	67	38	72

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati World Economic Forum – Global Competitiveness Index.

Note:

La percentuale tra parentesi indica il peso della voce nella composizione dell'indice / sub indice.

Ultimo aggiornamento: 30/01/2020

[^Top^](#)

	2017		2018		2019	
	Val (0 - 100)	Pos. 186 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 186 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 186 paesi
Indice di Liberta Economica	65,6	58	63,8	70		

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati The Heritage Foundation – Index of Economic Freedom.

Ultimo aggiornamento: 30/01/2020

[^Top^](#)

INDICI DI APERTURA AL COMMERCIO INTERNAZIONALE

	2010		2012	
	Val (0 - 7)	Pos. 132 paesi	Val (0 - 7)	Pos. 132 paesi
ETI	3,7	92	3,9	72
Sub indici				
Accesso al mercato (25%)	4,1	64	4,9	14
Accesso al mercato interno ed esterno (100%)	4,1	64	4,9	14
Amministrazione doganale (25%)	3,8	74	3,9	72
Efficienza dell'amministrazione doganale (33%)	4,2	56	4,3	62
Efficienza delle procedure di import e export (33%)	4,8	55	5	48
Trasparenza dell'amministrazione di frontiera (33%)	2,5	119	2,4	117
Infrastrutture di trasporto e di comunicazione (25%)	3,3	83	3,4	91
Disponibilita e qualita delle infrastrutture di trasporto (33%)	3,1	106	3,2	111
Disponibilita e qualita dei servizi di trasporto (33%)	4,2	38	3,8	6
Disponibilita ed utilizzo dell'ICT (33%)	2,6	87	3,3	87
Contesto business (25%)	3,6	103	3,6	107
Regolamentazione (50%)	3,2	106	3,5	96
Sicurezza (50%)	4	99	3,8	111

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati "World Economic Forum – Enabling Trade Index"

Note:

La percentuale tra parentesi indica il peso della voce nella composizione dell'indice / sub indice.

Ultimo aggiornamento: 13/02/2013

[^Top^](#)

	2010	2012
	Valore (%)	Valore (%)
Peso % del commercio sul PIL	29,84	28,57

Fonte:

Elaborazione Ambasciata d'Italia su dati "EIU"

Ultimo aggiornamento: 13/02/2013

[^Top^](#)

FATTORI MAGGIORMENTE PROBLEMATICI PER FARE BUSINESS

	2015 / 2016	2016 / 2017	2017 / 2018
Accesso al finanziamento	1,8	3	4,9
Aliquote fiscali	9,8	10,8	8,9
Burocrazia statale inefficiente	18,5	18,8	19,7
Scarsa salute pubblica	0,7	0,1	0,1
Corruzione	16,3	16,9	13,7
Crimine e Furti	1,8	3	1,8
Scarsa etica del lavoro della forza lavoro locale	2	2	2,6
Forza lavoro non adeguatamente istruita	2,4	3	2,1
Inadeguatezza dell'offerta di infrastrutture	17	17,8	17,9
Inflazione	1,8	0,3	0,4
Instabilità delle politiche	5,8	7	7,6
Instabilità del governo/colpi di stato	1,5	0,6	3,2
Normative del lavoro restrittive	4,9	5,6	3
Normative fiscali	11,7	8,3	10,9
Regolamenti sulla valuta estera	1,1	0,3	0,9
Insufficiente capacità di innovare	2,9	2,3	2,3

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati World Economic Forum - Global Competitiveness Index.

Note:

I fattori sono selezionati sulla base delle risposte degli imprenditori intervistati per la compilazione del Rapporto citato in Fonte. Tra una lista di 16 fattori, gli intervistati dovevano indicare i 5 fattori maggiormente problematici (da 1: maggiormente problematico, a 5). I valori mostrati in tavola rappresentano le risposte pesate secondo la loro posizione nel ranking complessivo.

Ultimo aggiornamento: 19/10/2017

[^Top^](#)

BUSINESS COST

	Unita	2013	2014	2015
Remunerazione totale media per Capi Funzione/Capi Divisione di una multinazionale o Chief Executive in organizzazioni medio-grandi.	€ per anno	153.217,7	158.903,41	200.037,76
Remunerazione totale media per manager al di sotto dei Capi Funzione nelle multinazionali, o che riportano al CEO nelle organizzazioni medio-grandi, o Chief Executive in organizzazioni piccole.	€ per anno	60.211,22	48.526,92	65.338,46
Remunerazione totale media per personale vendite senior con competenze gestionali o regionali.	€ per anno	61.771,16	68.035,92	86.890,79
Remunerazione totale media per posizioni di supervisione e junior management con predominanza della responsabilita di staff.	€ per anno	18.366,46	18.491,83	23.702,22
Remunerazione totale media per account manager e staff vendite senza competenze gestionali o regionali.	€ per anno	20.573,58	22.149,1	29.973,21
Remunerazione totale media per personale impiegatizio, amministrativo e di segreteria senza o con ridotte responsabilita di supervisione.	€ per anno	5.984,99	5.462,63	7.611,42
Remunerazione totale media per operai, receptionist, centralinisti e dattilografi supervisionati da posizioni senior.	€ per anno	3.133,89	3.358,85	4.703,55
Affitto per ufficio centrale in uno dei principali distretti industriali. Prezzo medio per m2 per anno.	€ per m2 per anno	177,16	243,07	242,83
Affitto di un deposito. Prezzo medio per m2 per anno.	€ per m2 per anno	42,69	46,63	59,76
Elettricita per uso industriale/intenso con consumo annuo di 2000MWh o più. Prezzo per Kwh.	€ per kWh	0,11	0,1	0,12
Acqua per uso industriale /commerciale.	€ per m3	0,78	0,75	0,91
Sottoscrizione telefonica standard mensile per uso commerciale di una linea telefonica.	€ per linea/mese	12,42	12,41	15,89
Aliquota fiscale corporate media.	%	30	30	30
IVA o equivalente. Media o tasso prevalente applicato su beni e servizi.	%	12	12	30
Aliquota fiscale massima su persona fisica.	%	32	32	32

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati EIU.

Ultimo aggiornamento: 08/03/2017

[^Top^](#)

INDICE DOING BUSINESS

	2019		2020	
	Val (0 - 7)	Pos. 190 paesi	Val (0 - 7)	Pos. 190 paesi
Posizione nel ranking complessivo		124		95
Avvio Attività (Posizione nel ranking)		166		171
Procedure - numero (25%)	13		13	
Tempo - giorni (25%)	31		33	
Costo - % reddito procapite (25%)	20,3		23,3	
Capitale minimo da versare per richiedere la registrazione di una attività - % reddito procapite (25%)	2,8			
Permessi di costruzione (Posizione nel ranking)		94		85
Procedure - numero (33,3%)	23		22	
Tempo - giorni (33,3%)	122		120	
Costo - % reddito procapite (33,3%)			2,3	
Accesso all'elettricità (Posizione nel ranking)		29		32
Procedure - numero (33,3%)	4		4	
Tempo - giorni (33,3%)	37		37	
Costo - % reddito procapite (33,3%)	21,7		24,3	
Registrazione della proprietà (Posizione nel ranking)		116		120
Procedure - numero (33,3%)	9		9	
Tempo - giorni (33,3%)	35		35	
Costo - % valore della proprietà (33,3%)	4,3		4,3	
Accesso al credito (Posizione nel ranking)		184		132
Indice di completezza delle informazioni sul credito (0 min - 8 max) (37,5%)			7	
Indice di forza dei diritti legali (0 min - 12 max) (62,5%)	1		1	
Protezione degli investitori (Posizione nel ranking)		132		72
Indice di disclosure (0 min - 10 max) (33,3%)	2		9	
Indice di responsabilità dell'amministratore (0 min - 10 max) (33,3%)	3		4	
Indice dei poteri dello shareholder in caso di azione giudiziaria (0 min - 10 max) (33,3%)	7		7	
Tasse (Posizione nel ranking)		94		95
Pagamenti annuali - numero (33,3%)	14		13	
Tempo - ore annuali per gestire le attività connesse ai pagamenti (33,3%)	181		171	
Tassazione dei profitti (33,3%)	42,9		43,1	
Procedure di commercio (Posizione nel ranking)		104		113
Adempimenti doganali per esportare - tempo (ore)	42		42	
Adempimenti doganali per esportare - costo (USD)	456		456	
Preparazione dei documenti necessari per esportare - tempo (ore)	36		36	
Preparazione dei documenti necessari per esportare - costo (USD)	53		53	
Adempimenti doganali per importare - tempo (ore)	120		120	
Adempimenti doganali per importare - costo (USD)	580		690	
Preparazione dei documenti necessari per importare - tempo (ore)	96		96	
Preparazione dei documenti necessari per importare - costo (USD)	50		68	
Rispetto dei contratti (Posizione nel ranking)		151		152
Risolvere una controversia - giorni (33,3%)	962		962	
Costi - % del risarcimento (33,3%)	31		31	
Indice di qualità dei processi giudiziari (0-18) (33,3%)	7,5		7,5	
Soluzione delle insolvenze (Posizione nel ranking)		63		65

Fonte:
Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Banca Mondiale, indice Doing Business.

Note:
I dati riportati sono quelli pubblicati nell'anno di riferimento. Per ogni aspetto metodologico, consultare www.doingbusiness.org/methodology.

Ultimo aggiornamento: 29/01/2020

[^Top^](#)

ACCESSO AL CREDITO

ACCESSO AL CREDITO

Varie leggi ('Credit Information System Act' e 'Magna Carta') sono state approvate, con l'obiettivo di contribuire a facilitare l'accesso al credito per le piccole medie imprese. Tuttavia, l'implementazione è stata un po' limitata principalmente a causa della mancanza di supporto normativo e di finanziamento. Prospettive di miglioramento si sono palesate ora con la nuova legge bancaria, approvata nel luglio 2015, con cui si è aperto il mercato agli istituti finanziari stranieri.

Ultimo aggiornamento: 20/03/2019

[^Top^](#)

RISCHI

RISCHI POLITICI

- [Tensioni con la Cina su rivendicazioni territoriali](#)
- [Efficacia dell'azione di controllo da parte del Governo](#)
- [Aree di instabilita'](#)

Tensioni con la Cina su rivendicazioni territoriali

Nonostante l'impegno a migliorare i legami commerciali, le Filippine e la Cina rimangono ai ferri corti in merito alle loro rispettive rivendicazioni territoriali nel Mar Cinese Meridionale (isole Spratly, Paracel e Scarborough Shoal) a causa dei ricchi giacimenti naturali di petrolio e gas presenti. Le tensioni, che hanno già visto coinvolte unità militari navali dei due Paesi, sembrano destinate a continuare minando le relazioni commerciali tra i due Paesi.

Efficacia dell'azione di controllo da parte del Governo

L'attuale Governo ha sin dall'inizio compiuto azioni decise per migliorare l'immagine di un'Amministrazione coinvolta da una serie di scandali di corruzione emersi durante il precedente operato. Molti esponenti di alte cariche pubbliche sono già stati sostituiti, tuttavia in molti casi si è avuta l'impressione che la campagna per eliminare la corruzione si sia trasformata in una caccia alle streghe contro il precedente Governo e i suoi sostenitori, a scapito dell'assicurazione di adeguati controlli sull'operato dei funzionari dell'Amministrazione in carica.

Aree di instabilita'

A causa di conflitti ormai decennali tra il Governo e il Moro Islamic Liberation Front (MILF), e nonostante trattative concluse positivamente con l'attuale Governo, alcune aree del Paese richiedono una pianificazione accurata di sicurezza prima di qualsiasi investimento. Ogni viaggio nella parte occidentale di Mindanao (e l'arcipelago di Sulu) dovrebbe avvenire solo sotto stretta protezione. Nel maggio di quest'anno, la città di Marawi sempre in Mindanao, è stata attaccata dal gruppo Maute presumibilmente legato all'ISIS

Ultimo aggiornamento: 04/02/2019

[^Top^](#)

RISCHI ECONOMICI

- [La crisi mondiale colpisce le esportazioni.](#)
- [Rischi da aumenti significativi del Deficit di Bilancio.](#)
- [Difficolta; governative a lanciare il programma di partenariato pubblico-privato \(PPP\) per lo sviluppo](#)

La crisi mondiale colpisce le esportazioni.

Le Filippine sono più esposte al peggioramento delle condizioni economiche nel mondo sviluppato rispetto a molti dei suoi vicini asiatici. I mercati finali dei prodotti che vengono assemblati nel Paese (es. prodotti elettronici) sono di solito destinati ai paesi più sviluppati (Giappone, USA e Cina sono i principali mercati di destinazione). Questo rappresenta una delle principali vulnerabilità economiche del Paese.

Rischi da aumenti significativi del Deficit di Bilancio.

Dato un marcato sottoutilizzo della spesa pubblica negli ultimi anni, che ha diffuso critiche sul fatto che la crescita economica sia frenata da un eccessivamente prudente approccio alla spesa, il Governo ha segnalato l'intenzione di accelerare il ritmo degli investimenti. La volontà di migliorare i servizi pubblici si scontra però con una riluttanza ad aumentare le tasse. Data la dipendenza del governo sul mercato obbligazionario globale per finanziare parte del suo deficit di bilancio, segni significativi di scostamento dal budget previsto potrebbero minare la fiducia verso la moneta.

Difficolta; governative a lanciare il programma di partenariato pubblico-privato (PPP) per lo sviluppo

La strategia iniziale dell'attuale Presidenza, per migliorare le infrastrutture inadeguate del paese, era di arrivare a 80 PPP entro il 2016, per un investimento complessivo di 17,2 mld USD. Fino ad oggi si è però riusciti a lanciare appena un numero esiguo di progetti. Nonostante l'impegno del Governo a fornire garanzie in alcune circostanze, gli investitori stranieri rimangono cauti ad impegnarsi in questo tipo di progetti infrastrutturali a causa di dubbi sul rispetto dei contratti nelle Filippine. I ritardi per l'avvio delle grandi opere pesano negativamente sulla crescita economica.

Ultimo aggiornamento: 04/02/2019

[^Top^](#)

RISCHI OPERATIVI

- [Sistema giudiziario \(rischio corruzione e lentezza operativa\)](#)
- [Problemi di solvibilità del settore bancario rurale](#)
- [Frequenti interruzioni di corrente in alcune Regioni](#)
- [Settore Minerario. Problemi con Autorità a livello locale e aumento carico fiscale.](#)
- [Violazioni Diritti di Proprietà Intellettuale](#)

Sistema giudiziario (rischio corruzione e lentezza operativa)

Corti costituzionalmente indipendenti, tuttavia caratterizzate da lunghezze procedurali (tattiche dilatorie della difesa). I giudici non sono sempre ben informati sulle questioni economiche. Applicazione frequente di interpretazioni politiche al posto di rigorose interpretazioni giuridiche. Diffusa la corruzione. Le imprese dovrebbero, per quanto possibile, cercare di risolvere i casi di fuori dei tribunali o tramite arbitrato.

Problemi di solvibilità del settore bancario rurale

Nel complesso, il sistema bancario ha resistito alla recente crisi finanziaria. Il loan-to-deposit ratio è tra i più bassi in Asia, indice che le banche finanziano prestiti principalmente utilizzando depositi. Il Tier-1 capital rimane di gran lunga superiore al livello del 6% raccomandato dai regolamenti bancari di Basilea III. Il settore bancario è dunque relativamente sicuro, rispecchiando i solidi bilanci delle principali banche universali e commerciali. Le numerose piccole banche rurali sono però in una posizione molto più debole, con una scarsa attività di Governance e vigilanza.

Frequenti interruzioni di corrente in alcune Regioni

L'affidabilità e l'alto costo di alimentazione può essere un problema per le aziende localizzate nelle Filippine. È in corso una privatizzazione/ristrutturazione del settore ma ci vorrà tempo per avere risultati. Alla base del disservizio carenze di progettazione e problemi di manutenzione dei sistemi. I problemi sono più gravi nell'isola meridionale di Mindanao, dove c'è anche il rischio di attentati/sabotaggi da parte dei guerriglieri del Moro Islamic Liberation Front.

Settore Minerario. Problemi con

Nonostante la presenza di una legge nazionale favorevole allo svolgimento dell'attività

Autorita' a livello locale e aumento carico fiscale.

mineraria, le autorità locali di alcune regioni (South Cotabato, Zamboanga del Norte, Batangas) hanno imposto divieti con motivazioni legate all'impatto ambientale. Tali azioni mirano a rimettere in discussione il testo legislativo nazionale in materia. Una revisione della

"mining policy" è al momento in atto da parte del Governo per portare ad un incremento delle entrate fiscali legate alle attività in questione (introduzione Carbon Tax e Mineral Resource Rent Tax).

Violazioni Diritti di Proprietà Intellettuale

Anche se le Filippine sono diventate un' importante destinazione di outsourcing globale, il Paese rimane su una watchlist individuata dall'"Office of the US Trade Representative" per quanto riguarda le diffuse violazioni delle leggi sulla proprietà intellettuale. Anche se il

business process outsourcing può essere un modo interessante di ridurre i costi, le imprese dovrebbero applicare procedure efficaci per garantire che la loro proprietà intellettuale e altre informazioni sensibili siano protetti. Riforme legislative che affrontano il problema sono comunque in corso di implementazione.

Ultimo aggiornamento: 04/02/2019

[^Top^](#)

RAPPORTI CON L'ITALIA

OVERVIEW

Le Filippine sono una nazione con 100 milioni di abitanti, caratterizzata da un mercato e un'economia pienamente immersi nel boom asiatico. I tassi di crescita del PIL negli ultimi anni sono stati secondi solo alla Cina nella regione, mentre i costi (manodopera, affitti, ecc.) sono ormai inferiori alla Cina. Le Filippine si distinguono dal resto dell'Asia, avvicinandosi all'Europa, per quello che riguarda lingua, religione e mentalità. L'inglese, seconda lingua ufficiale del Paese - insieme al 'tagalog' - e' la lingua veicolare del Paese ed e' insegnata in tutte le scuole. Vi e' inoltre una grande tradizione universitaria e molti medici, insegnanti, ingegneri, etc. lavorano con successo all'estero. Il Paese, pur rimanendo profondamente legate agli Stati Uniti, offrono alle aziende europee e italiane una base operativa vantaggiosa per operare nel Fareast (attività industriali, servizi di supporto e assistenza) con accesso a tutti i grandi mercati dell'area grazie ai trattati di libero scambio siglati in ambito ASEAN. La popolazione e' giovane e questo caratterizza il Paese con una tra le piu' alte propensioni al consumo nell'area. Dati i floridi fondamentali ed il PIL in costante crescita, il livello dei consumi rimane in stabile aumento. A questo si aggiungono gli ingenti investimenti in atto nel campo delle infrastrutture, delle attività industriali, del turismo e della filiera agroindustriale, tutti settori caratterizzati da grandi opportunità per la fornitura di tecnologia e know how che le aziende italiane sono in grado di offrire. Ad una presenza ancora marginale delle imprese italiane nel Paese fa riscontro un crescente interesse del nostro sistema imprenditoriale per le Filippine, come testimoniato da alcune recenti missioni imprenditoriali, anche di alto livello, dall'Italia.

Ultimo aggiornamento: 04/02/2019

[^Top^](#)

SCAMBI COMMERCIALI

EXPORT ITALIANO VERSO IL PAESE: FILIPPINE

Export italiano verso il paese: FILIPPINE	2017	2018	2019	gen-lug 2019	gen-lug 2020	
Totale	668,48 mln. €	662,5 mln. €	795,59 mln. €	408,82 mln. €	330,85 mln. €	
Merci (mln. €)				2017	2018	2019
Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura				1,86	1,57	0,45
Prodotti alimentari				81,04	100,54	95,29
Bevande				3,57	3,39	4,15
Prodotti tessili				9,42	9,72	14,33
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)				5,21	4,61	5,04
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili				44,47	42,75	41,45
Legno e prodotti in legno e sugheri (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio				2,34	1	1,69
Carta e prodotti in carta				4,82	6,17	5,74
Prodotti chimici				20,07	21,08	22,19
Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici				18,29	23,22	21,46
Articoli in gomma e materie plastiche				7,81	7,49	7,1
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi				16,17	14,83	13,1
Prodotti della metallurgia				6,62	7,84	7,87
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature				26,64	15,73	23,34
Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi				123,09	133,32	150,62
Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche				31,54	31,24	131,67
Macchinari e apparecchiature				190,59	172,12	185,02
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi				17,65	15,24	11,95
Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)				16,89	5,82	7,38
Mobili				13,45	14,3	12,24
Prodotti delle altre industrie manifatturiere				24,33	25,89	28,35
Altri prodotti e attività				3,29	4,15	4,69

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Agenzia ICE di fonte ISTAT.

IMPORT ITALIANO DAL PAESE: FILIPPINE

Import italiano dal paese: FILIPPINE	2017	2018	2019	gen-lug 2019	gen-lug 2020		
Totale	266,47 mln. €	255,55 mln. €	295,23 mln. €	176,07 mln. €	146,59 mln. €		
Merci (mln. €)					2017	2018	2019
Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura					1,93	1,59	1,23
Prodotti alimentari					108,21	98,16	71,71
Prodotti tessili					2,26	2,26	1,8
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)					37,82	36,13	38,59
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili					10,28	8,66	6,54
Legno e prodotti in legno e sugheri (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio					1,14	1,14	1,09
Prodotti chimici					6,19	6,13	4,58
Articoli in gomma e materie plastiche					13,82	16,42	16,23
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature					5,15	6,34	5,22
Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi					26,24	26,83	32,82
Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche					4,58	9,06	64,12
Macchinari e apparecchiature					16,95	16,63	26,72
Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)					1,5	1,42	1,64
Mobili					1,51	1,22	1,19
Prodotti delle altre industrie manifatturiere					24,67	18,74	20,08
Altri prodotti e attività					2,9	13,6	0,36
Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Agenzia ICE di fonte ISTAT.							

OSSERVAZIONI

INVESTIMENTI CON L'ITALIA - STOCK

STOCK DEGLI INVESTIMENTI DETENUTI IN ITALIA DA: FILIPPINE

Stock degli investimenti detenuti in Italia da: FILIPPINE	2016	2017	2018	2019
Totale	8,13 mln. €	2,65 mln. €	mln. €	mln. €

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati MISE(EIU-UNCTAD)

STOCK DI INVESTIMENTI ITALIANI NEL PAESE: FILIPPINE

Stock di investimenti italiani nel paese: FILIPPINE	2016	2017	2018	2019
Totale	10,84 mln. €	7,96 mln. €	mln. €	mln. €

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati MISE(EIU-UNCTAD)

OSSERVAZIONI

INVESTIMENTI CON L'ITALIA - FLUSSI

FLUSSI DI INVESTIMENTI IN INGRESSO IN ITALIA PROVENIENTI DAL PAESE: FILIPPINE

Flussi di investimenti in ingresso in Italia provenienti dal paese: FILIPPINE	2016	2017	2018	2019	Previsioni di crescita 2020	Previsioni di crescita 2021
Totale (mln € e var. %)	9 mln. €	3 mln. €	mln. €	mln. €	nd %	nd %

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Eurostat e EIU.

FLUSSI DI INVESTIMENTI ITALIANI VERSO IL PAESE: FILIPPINE

Flussi di investimenti italiani verso il paese: FILIPPINE	2016	2017	2018	2019	Previsioni di crescita 2020	Previsioni di crescita 2021
Totale (mln € e var. %)	12 mln. €	9 mln. €	2,48 mln. €	mln. €	nd %	nd %

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Eurostat e EIU.

OSSERVAZIONI

TURISMO

SCHEDA TURISMO FILIPPINE

Graduatoria dei 5 paesi più visitati del 2015					
#	Paese	Totale viaggiatori	Var % su anno precedente	Quota parte su totale outgoing %	
1	HONG KONG	nd	nd	nd	
2	SINGAPORE	nd	nd	nd	
3	MALAYSIA	nd	nd	nd	
4	COREA DEL SUD	nd	nd	nd	
5	CINA	nd	nd	nd	



FLUSSI TURISTICI: ITALIA VERSO FILIPPINE

Il numero di italiani che hanno visitato le Filippine nel 2017 ammontano a 30.437 mentre è aumentato a 35.178 per l'anno 2018

Ultimo aggiornamento: 03/04/2019

[^Top^](#)

FLUSSI TURISTICI: FILIPPINE VERSO L'ITALIA

il numero di filippini che avevano ottenuto visti turistici per l'Italia nel 2018 ammontano a 13.944.

Il richiamo religioso che fa di Roma una delle principali destinazioni in assoluto al mondo per il turista filippino. Tuttavia, il turismo non è più spesso l'intenzione reale, quindi questi dati non influenzano negativamente l'andamento del settore turistico italiano.

Ultimo aggiornamento: 03/04/2019

[^Top^](#)